

VERCURAGO



Aiuti Telethon dal presepe di via San Mauro

(c. doz.) 3196 euro: è il totale dei contributi che dal 2004 il presepe di via San Mauro ha permesso di devolvere a Telethon. Proprio in questi giorni la famiglia Sesana, che allestisce la piccola opera d'arte, ha consegnato ad Angelo Fontana una busta con 670 euro, la cifra raccolta quest'anno.

[GARLATE]

La biblioteca guarda al rinnovo

Sistemazione sede e iniziative obiettivi della commissione

GARLATE (b. ber.) La sistemazione finale dell'edificio per renderlo ulteriormente funzionale e accogliente attraverso l'installazione dei tendaggi e dell'impianto di condizionamento dell'aria, il rifacimento del regolamento datato 1993 e lo sviluppo di iniziative che favoriscano sempre di più l'avvicinamento della popolazione alla biblioteca e quindi alla lettura. Sono questi gli obiettivi che la nuova Commissione di gestione della Biblioteca Civica "Piera De Gradi" di Garlate, si è prefissata per il 2012. La commissione si è insediata in questi giorni e i componenti: **Giuseppe Pierpaoli, Barbara Casati, Carla Gilardi, Enrica Panzeri, Maria Tammi, Emanuele Cereda e Mattia Morandi**, in qualità di consigliere delegato alla biblioteca, rap-

presenterà il sindaco, hanno confermato, votando all'unanimità le tre cariche previste dal regolamento e proposte dal sindaco **Giuseppe Conti**. Così sono stati confermati alla guida **Gianmaria Valsecchi**, come presidente, **Adelio Ratti** storico volontario factotum, vicepresidente e **Roberto Manzocchi**, che ha la carica di segretario. Nel corso delle prossime sedute la Commissione distribuirà ulteriormente incarichi specifici legati all'organizzazione della "Festa delle corti" ma anche ad altre iniziative particolari. Per il resto, l'anno concluso da poco, ha confermato ancora tutti i record della biblioteca. Nel 2011 sono stati effettuati 7500 prestiti. L'amministrazione comunale ringrazia tutti i volontari per il lavoro quotidiano.

[CALOLZIOCORTE]

Quattordicenni accusati di scippo

«Il problema nasce in famiglia»

Città scossa dalla giovanissima età dei denunciati. Caremi: «Più severità e attenzione»

CALOLZIOCORTE «Il problema nasce tutto in famiglia: se i genitori fossero più attenti e severi nell'educazione dei loro figli, certe situazioni non si verificherebbero. E mi riferisco non soltanto al tentato scippo che ha mandato la signora in ospedale, ma anche a vandalismi e danneggiamenti vari».

E' un richiamo forte al ruolo di educatori e formatori dei genitori, quello che **Luca Caremi**, assessore alla sicurezza della città di Calolziocorte, sceglie nel commentare il fatto di cronaca di lunedì pomeriggio.

L'accaduto è noto: due quattordicenni di origine italiana

hanno cercato di effettuare uno scippo nella frazione calolziocortese di Foppenico. In sella a uno scooter e con il volto coperto dal casco, hanno afferrato la borsetta di una donna da dietro, cercando di strappargliela. La calolziocortese ha reagito e i due delinquenti l'hanno spinta a terra, fuggendo a mani vuote. Al pronto soccorso dell'ospedale i medici hanno diagnosticato alla malcapitata la lussazione della spalla sinistra e qualche ematoma, il tutto guaribile in dieci giorni.

I due non l'hanno fatta franca: i carabinieri di Calolziocorte li hanno individuati e denunciati per tentata rapina e lesioni personali.

Il fatto, inutile dirlo, sta facendo molto discutere in città, soprattutto per la giovanissima età dei due malviventi, già sulla via della delinquenza nonostante ancora adolescenti.

Secco il commento di Caremi: «E' un episodio molto grave, perché fatti di questo genere si verificano di solito altrove e non a Calolziocorte - ha dichiarato l'amministratore -. Qui non siamo a Scampia: non abbiamo situazioni di grave disagio sociale che possano, se non giustificare, almeno far comprendere la vicenda. I problemi nascono dalla mancata attenzione della famiglia nei confronti dei figli: servirebbe maggiore presenza,

ma in sempre più casi sono proprio i genitori a non trasmettere i valori che stanno alla base della convivenza civile».

Quindi ha aggiunto un esempio lampante delle lacune dei genitori di oggi. «Gli agenti della polizia locale, dopo aver fermato e sanzionato due ragazzini che viaggiavano su uno scooter senza casco, hanno ricevuto la visita del padre di uno di questi. Naturalmente, ha accusato i vigili contestando il procedimento, senza preoccuparsi che il figlio avesse torto e che fosse presente. Di sicuro si sentirà giustificato e non avrà problemi a ri-

farlo».

Secondo Luca Caremi, comunque, un ruolo importante l'hanno anche le scuole. «Sono queste, insieme alla famiglia, a garantire la formazione del carattere e l'educazione dei ragazzi. Gli insegnanti devono intervenire, quando notano comportamenti devianti, segnalando a chi di dovere».

Christian Dozio



SCIPPI A Calolziocorte denunciati due quattordicenni

[OLGINATE]

Allarme siccità: emessa un'ordinanza antispreco

In alcune zone del paese si erano già registrati dei disservizi ora interviene direttamente il sindaco

TORRE DE BUSI

Chiude i battenti il bar Terrazzo

Preoccupato il sindaco Ninkovic

TORRE DE BUSI - (c. doz.) Periodo difficile per le attività commerciali, soprattutto nei piccoli paesi: a Torre de' Busi chiude un altro pubblico esercizio.

E' il "Bar Terrazzo" ad aver chiuso i battenti proprio in questi giorni, andando ad aggiungersi alla lunga lista di attività che non è riuscita a sopravvivere, nel Comune montano della Valle San Martino, che dunque ne conta sempre meno. «Siamo dispiaciuti - ha commentato il sindaco **Eleonora Ninkovic** -: questo periodo di crisi mette davvero in difficoltà i commercianti. Le liberalizzazioni degli orari non miglioreranno la situazione. E chi fa grandi sacrifici per tenere aperto rischia di far sempre più fatica. Penso agli altri locali di Torre de' Busi, che per intercettare chi va al lavoro aprono alle 5 del mattino». L'auspicio è che il locale possa riaprire, per evitare di lasciare il centro del paese "orfano" dell'ennesima attività commerciale.

OLGINATE (b. ber.) Il sindaco Rocco Briganti ha firmato ed emesso un'ordinanza. Tutti i cittadini di Olginate devono evitare sprechi d'acqua e ridurre al minimo i consumi.

Non migliora la situazione idrica in paese, dove la siccità sta mettendo a dura prova le risorse d'acqua. Come abbiamo anticipato in questi giorni, l'abbassamento dell'Adda ha causato di conseguenza l'abbassamento delle falde, e quindi la riduzione della portata d'acqua dei pozzi e delle sorgenti situate nel territorio comunale.

Basta recarsi sul lungolago per vedere il desolato stato del fiume praticamente in secca. In mezzo al letto dell'Adda sono riemersi isolotti di terra, presi d'assalto dalle diverse specie di uccelli che soggiornano in queste zone. Nei giorni scorsi sono state registrate

anche delle mancanze momentanee d'acqua in particolare in via Milano e il personale addetto ha evidenziato la difficoltà di mantenere i livelli minimi di capacità dei serbatoi d'accumulo dell'acqua potabile. Per questo Lario Reti Holding da giorni sta monitorando la situazione e sta compensando con prelievi straordinari dall'acquedotto Briantero. Lrh ha dato il via a una minuziosa ricerca di perdite occulte sotto il manto stradale, per ripararle e ridurre anche così, gli sprechi. E mentre si attende l'arrivo delle piogge, previsto per domani, per garantire l'erogazione idrica è stato necessario emanare un'ordinanza firmata dal primo cittadino. Vista la situazione, tutti i cittadini devono obbligatoriamente utilizzare l'acqua potabile con grande attenzione e non sprecarla in usi impropri.

[INTERNET]

Monte Marenzo e Galbiate corrono verso la linea veloce

MONTE MARENZO (c. doz.) Una linea Adsl "decente" anche per il Comune di Monte Marenzo: il sogno di tanti residenti sta forse per diventare realtà. Tutti gli internauti del territorio attendono da sempre l'attivazione di una connessione a banda larga che permetta di navigare - per motivi di lavoro, studio o quant'altro - a una velocità adeguata al terzo millennio.

Finora, però, il massimo ottenuto sono stati 640 Kb, lontani anni luce dai 7 Mb standard che si trovano senza problemi ormai quasi ovunque.

Adesso, però, pare che le cose stiano per cambiare anche qui. «La Regione Lombardia - ha spiegato il consigliere comunale **Angelo Gandolfi** - ha chiesto al comune di Monte Marenzo di facilitare in termini autorizzativi e tecnici la posa della fibra ottica che arriverà alla nostra centrale telefonica, per poi raggiungere le singole utenze con l'Adsl».

Questa, dunque, potrebbe essere la volta buona; almeno è la speranza delle centinaia di abitanti che vedono la banda larga come una chimera.

In Provincia di Lecco, oltre al comune di Monte Marenzo anche Galbiate beneficerà di questo intervento, con cui la Regione Lombardia vuole superare il "digital divide" (la differenza di connessione tra paesi dello stesso territorio), stanziando milioni di euro per connettere - attraverso la Telecom, società che ha vinto il relativo bando - oltre settecento Comuni.